

Decreto

DSA 178/2025

Oggetto

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 della fornitura di

Rinnovo licenza software AspenONE Academic per l'anno 2026

di importo inferiore a euro 5.000,00 IVA esclusa

EXTRA-MEPA

CIG B8C4D92F81

CUP J91B23000360006

G.A. 101104447

Il Segretario Amministrativo

LETTA la proposta del Responsabile scientifico Prof. [REDACTED], in base alla quale occorre acquisire il servizio di **rinnovo licenza software AspenONE Academic per l'anno 2026** perché necessaria per effettuare le attività nell'ambito del progetto H2EXCELLENCE – G.A. 101104447, ed in particolare quelle previste nel WP3 task 3.3;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 72268000-1 Servizi di fornitura di software) ha un valore presuntivamente pari ad euro 3.000,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023, in quanto di importo inferiore ad euro 140.000 IVA esclusa, come previsto dall'art. 5, comma 1 lett. b);

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sussiste l'obbligo a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010;

RICHIAMATI:

- l'art. 19 D. Lgs. 36/2023, che recita:
Comma 3. le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 21 D. Lgs. 36/203 che recita:
Comma 1. Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
Comma 2. Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22;
- L'Art. 22 del D. Lgs 36/2023 comma 1, che recita: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25;
- L' art. 25 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che recita: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26.

PPRESO ATTO altresì che in base al comunicato del Presidente ANAC del 30 luglio 2025 “Implementazione sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici di un nuovo modello di comunicazione per l’acquisto di beni infungibili (ABI)”, per gli acquisti di beni e servizi infungibili presso operatori esteri è possibile ottenere il CIG anche attraverso l’interfaccia web del sito PCP – Piattaforma dei contratti Pubblici;

DATO ATTO che è stata selezionata l’impresa **ASPENTECH**, con sede in **20 Crosby Dr. - Bedford, MA 01730 (USA)**, in grado di fornire il servizio con le caratteristiche richieste ed in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, essendo tra l’altro produttore e distributore unico a livello mondiale del software e che, la suddetta impresa, in data 14 ottobre 2025, ha presentato la propria miglior proposta per il servizio di cui trattasi per

un importo complessivo di **USD 3.000,00** (pari a **2.594,93 EUR** al cambio attuale) IVA esclusa;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa suddetta, per quanto sopra riportato, è in possesso di adeguate esperienze pregresse;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo per confronto con i prezzi di prodotti equivalenti offerti da altri distributori di componenti elettronici e che, in ogni caso, trattandosi di unico produttore a livello mondiale del software oggetto di richiesta, non era possibile effettuare un paragone sul medesimo;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

FATTO PRESENTE che, pur trattandosi di OE estero con sede in territorio extra-UE, è stata richiesta l'autodichiarazione soprarichiamata ma che, trascorso un congruo periodo di tempo, l'azienda non ha ancora dato seguito alla stessa;

TENUTO CONTO che nel caso di specie ricorrono l'unicità del prestatore, la stretta necessità di acquisire una determinata prestazione e l'infungibilità del bene/servizio oggetto di richiesta, nonché infine, l'affidabilità dell'OE nell'eseguire le forniture con precisione e tempestività, date anche la dichiarazione del richiedente e le precedenti esperienze di acquisto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni (art. 53 comma 4: *In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i*

contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della stessa, tramite bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura commerciale, come previsto dalla direttiva europea n. 2011/7/UE;

FATTO PRESENTE altresì che è stato acquisito attraverso la Piattaforma dei Contratti Pubblici, procedura ABI, il CIG B8C4D92F81;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che a partire dal primo gennaio 2023, in base all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, attraverso l'interoperabilità con la Piattaforma Contratti Pubblici la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, all' impresa **ASPENTECH** con sede in **20 Crosby Dr. - Bedford, MA 01730 (USA)**, la fornitura di **rinnovo licenza AspenONE Academic per l'anno 2026**, per l'importo di **USD 3.000,00 non imponibile IVA ex - art. 72 DPR 633/72, corrispondenti ad euro 2.594,93 al cambio attuale**;
- ❖ di disporre che il costo totale esatto per la fornitura in trattazione sarà pari all'importo determinato in base al tasso di cambio in essere al momento del pagamento, sarà non imponibile IVA ex - art. 72 DPR 633/72 e graverà sulla voce COAN 04.09.11.03.01.01 "Licenze software" del PJ:UA.PG.DING.ERASMUS_H2EXCELLENCE_██████ del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione "Amministrazione Trasparente"

Perugia, 10/11/2025

F.to Il Segretario Amministrativo

dott. Giuliano Antonini